# Compilatori

# Silviu Filote

# July 2023

# Contents

1								1
	1.1 Differenze struttura sintattic							
	1.2 Struttura del Front-end (Co							
	1.3 Focus del Corso			 	 			 1
	0 A 44 T 1							
2	<u>*</u>							2
	2.1 Operazioni tra stringhe							2
	2.2 Operazioni sui Linguaggi							
	2.3 Insiemistica			 	 			 2
3	2. Eannagiani a Linguaggi Daga	la <b>:</b>						4
3	1 0 00 0							
	3.1 Sotto-Espressione (S.E.)							4
	3.2 Relazione di Implicazione $\Rightarrow$							
	3.3 Automa a stati finiti determ							
	3.4 Automa a stati finiti non de							
	3.5 Automa a stati finiti non de	terministico con $\varepsilon$ -mosse		 	 			 6
	3.6 Utilità delle $\varepsilon$ -mosse:			 	 			 6
	3.7 Algoritmo Complemento			 	 			 7
	3.8 Algoritmo per Eliminare le a	:-mosse		 	 			 7
	3.9 Algoritmo per Eliminare il N							
	3.10 Contenuto capitolo							
	5.10 Contenuto capitolo			 	 	 •	 •	 O
4	4 Esercizio 1							9
	4.1 Automa a stati finiti determ	$_{ m inistico}$		 	 			 9
	4.2 Automa a stati finiti non de	$\epsilon$ erministico senza $\epsilon$ -moss	se .	 	 			 9
	4.3 Automa a stati finiti non de							
	4.4 Prova: esercizio							
	4.5 Algoritmo Complemento - fo							11
	0 1							
	4.6 Algoritmo per Eliminare le 8							11
	4.7 Algoritmo per Eliminare il N							11
	4.8 Algoritmo Complemento - in							12
	4.9 Algoritmo per Eliminare le a							12
	4.10 Algoritmo per Eliminare il N							12
	4.11 Osservazioni			 	 			 12
	4.12 Robe importanti:			 	 			 13
5								14
	5.1 Contenuto capitolo			 	 			
	5.2 Definizioni			 	 			 15
	5.3 Esercizio da imparare a men	noria: pattern stesso		 	 			 15
_								
6	8 ( )							16
	6.1 Definzioni:							16
	6.2 Proprietá:							16
	6.3 Esempio:			 	 			 16
	6.4 Risoluzione $LL(1)$			 	 			 17
	6.5 Tecnica iterativa a Punto Fi	sso: insieme degli inizi		 	 			 18
	6.6 Tecnica iterativa a Punto Fi	sso: insieme dei seguiti		 	 			 18
	6.7 Insieme Guida di una Regola	<u> </u>						18
								_

7	Pars	$\operatorname{Sing} \operatorname{Ascendente} \operatorname{LR}(0)$	19
	7.1	Parti Destre e Automi	19
	7.2	Funzionamento	19
	7.3	Costruzione Automa $LR(0)$	19
	7.4	Procedimento Costruttivo	20
	7.5	Conflitti	20
	7.6	Funzionamento dell'Automa	20
	7.7	Insiemi di Prospezione o look ahead LALR(1)	20
	7.8	Condizioni LALR(1)	21
	7.9	Metodo Operativo iterativo Calcolo LA	21
	7.10	Automa LR(1)	21
	7.11	Creazione Automa LR(1)	21
	7.12	Definzioni LR(0)	22
		Definizioni LALR(1)	
8	Eser	rcizio 2	23
	8.1	Calcolo LR(0)	23
	8.2	Calcolo $\stackrel{.}{LALR}(1)$	
	8.3	Nota bene:	
	8.4	Condizioni LALR(1)	
	8.5	Calcolo LR(1)	
	8.6	Osservazioni:	24

# 1 Introduzione

- Un traduttore è un componente software che legge un testo scritto in uno specifico linguaggio formale e lo traduce: in un altro linguaggio formale o in una serie di azioni (operazioni).
- Un **compilatore** è un traduttore che traduce un linguaggio di programmazione nella corrispondente versione binaria. É suddiviso in:
  - Front-end: la parte del compilatore che analizza il testo
  - Back-end: la parte che genera il codice binario della specifica piattaforma
- Un **interprete** è un traduttore che traduce un programma scritto in un linguaggio di programmazione in azioni (esegue direttamente il programma)

#### 1.1 Differenze struttura sintattica e semantica di un linguaggio

- La struttura sintattica si occupa delle regole che governano la formazione delle frasi e delle proposizioni in modo che siano grammaticalmente corrette. ⇒ Si occupa dunque della corretta costruzione delle frasi in una lingua.
- La struttura semantica riguarda il significato delle parole, delle frasi e dei testi. Si occupa di come le parole e le unità linguistiche connesse si combinano per formare un significato coerente  $\Rightarrow$  riguarda l'interpretazione e il significato del linguaggio.

# 1.2 Struttura del Front-end (Compilatore)

- Scanner (Lexer): riconosce gli elementi lessicali/simbolici del linguaggio
- Parser (Analizzatore Sintattico): riconosce la struttura sintattica del linguaggio
- Analizzatore Semantico: dà un significato al testo, riconoscendo gli errori semantici

#### 1.3 Focus del Corso

Ci occupiamo del Front-End, cioè della parte linguistica dei traduttori:

- Ambito formale: all'interno del quale le tecniche sono definite
- Automi a Stati Finiti: tecnica usata per il riconoscimento lessicale
- Strutture Sintattiche e Tecniche di Parsing: definire e riconoscere le strutture sintattiche di un linguaggio
- Semantica dei Linguaggi: definire il significato dei linguaggi formali

# 2 Aspetti Formali

# 2.1 Operazioni tra stringhe

- Due stringhe:  $x = a_1 \dots a_h$   $y = b_1 \dots b_k$
- $\bullet$  La stringa x=uyz, dove u,y e z sono sottostringhe, dove u é il **prefisso** e y é il **suffisso** di x

Concatenamento  $x \bullet y = xy = a_1 \dots a_h b_1 \dots b_k$ Prefissi k : x si indica il prefisso di x avente lunghezza kRiflessione  $x^R = a_h \dots a_1 \text{ (reverse caratteri)}$ Ripetizioni - potenze  $x^n = x^{n-1} \bullet x, \ x^0 = \varepsilon$ 

Osservazione: l'elevamento a potenza e la riflessione hanno precedenza rispetto al concatenamento.

# 2.2 Operazioni sui Linguaggi

**Definizione:** dato un alfabeto  $\Sigma$  e un linguaggio  $L = \Sigma$  (linguaggio dei simboli terminali),  $\Sigma^*$  (monoide libero) contiene tutte le stringhe che possono essere costruite concatenando i caratteri terminali. Ogni linguaggio formale L di alfabeto  $\Sigma$  é incluso in  $\Sigma^*$ ,  $L \subseteq \Sigma^*$ .

$$\emptyset^* = \{\varepsilon\}, \quad \{\varepsilon\}^* = \{\varepsilon\}$$

 $L = L_1 \bullet L_2 = \{xy \mid \forall x \in L_1 \ AND \ \forall y \in L_2\}$ Concatenamento di  $L_1$  e  $L_2$  $k: L = \{y \mid x \in L \ AND \ y = k: x\}$ Linguaggio degli Inizi di Lunghezza k di L $Prefissi(L) = \{ y \mid x = yz \ AND \ x \in L \ AND \ z \neq \varepsilon \}$ Linguaggio dei Prefissi (Propri) di **L**  $Prefissi(L) \cap L = \emptyset$ Linguaggio L privo di prefissi  $L^R = \{x \mid y \in L \ AND \ x = y^R\}$  $Riflessione \ di \ L$  $L^n = L^{n-1} \bullet L, \quad L^0 = \{\varepsilon\} \neq \emptyset, \quad L \bullet \{\varepsilon\} = L, \quad L \bullet \emptyset = \emptyset$ Ripetizione - potenze, n > 0 $L^* = \bigcup_{h=0...\infty} L^h = \{\varepsilon\} \cup L^1 \cup L^2 \cup \dots$  $Operatore\ stella$  $L^{+} = \bigcup_{h=1, \infty} L^{h} = L^{1} \cup L^{2} \cup \dots$ Operatore croce  $L^* = L^+ \cup \{\varepsilon\}, \quad L^+ = L \bullet L^* = L^* \bullet L$ Croce: casi Particolari

#### 2.3 Insiemistica

Unione	$L_1 \cup L_2$
Intersezione	$L_1\cap L_2$
Differenza	$L_1-L_2$
Inclusione	$L_1\subseteq L_2$
Inclusione propria	$L_1 \subset L_2$
Uguaglianza	$L_1 = L_2$
$Compleme to\ dato\ \Sigma$	$\neg L = \Sigma^* - L = \{ x \mid x \in \Sigma^* \ AND \ x \notin L \}$

Sostituzione: si considerino due alfabeti  $\Sigma$  e  $\Delta$  e i linguaggi  $L \subseteq \Sigma^*$  (linguaggio sorgente) e  $L^{'} \subseteq \Delta^*$  (linguaggio pozzo). La sostituzione di  $L^{'}$  al posto di un carattere  $b \in \Sigma$  nella stringa  $x = a_1 \dots a_h$  produce il linguaggio di alfabeto  $(\Sigma - \{b\}) \cup \Delta$ , cosí definita:

$$x = a_1 \dots a_n \qquad y = c_1 \dots c_n \qquad 1 \le i \le n$$
 
$$\phi_{b \to L'}(x) = \{ y \mid x \in L \text{ AND } \forall (\text{IF } a_i \ne b \text{ THEN } c_i = a_i \text{ ELSE } c_i \in L') \}$$

"Data la stringa x = yb sostituisco la b con ogni elemento in L'"

$$L^{1} = L \bullet L^{0} = L^{1} \bullet \{\varepsilon\} = L$$

$$L^{*} = \{\varepsilon\} \cup L^{1} \cup L^{2} \cup L^{\infty}$$

$$L^{+} = L^{1} \cup L^{2} \cup L^{\infty}$$

$$Se \ \{\varepsilon\} \in L \ \Rightarrow \ L^{+} = L \bullet L^{*} = L^{*} \bullet L = L^{*}$$

$$Se \ \{\varepsilon\} \notin L \ \Rightarrow \ L^{+} = L \bullet L^{*} = L^{*} \bullet L$$

# 3 Espressioni e Linguaggi Regolari

Le *espressioni regolari* sono definite sfruttando gli operatori di *unione*, *concatenamento e stella*. Dispongono di un meccanismo efficiente di riconoscimento: gli *automi a stati finiti*.

**Definizione:** Un linguaggio di alfabeto  $\Sigma = \{a_1, \ldots, a_n\}$  é detto **regolare** se può essere espresso mediante le operazioni di *concatenamento*, *unione* e *stella* applicate un numero **finito** di volte ai linguaggi unitari  $\{a_1\}, \ldots, \{a_n\}$  e al linguaggio vuoto  $\emptyset$ .

**Definizione:** un *espressione regolare (er) r é una stringa* costruita: con i caratteri dell'alfabeto  $\Sigma$ , con i meta-simboli  $\{\bullet, \cup, *, \emptyset\}$  e con le parentesi tonde. Si suppone che i meta-simboli non facciano parte dell'alfabeto  $\Sigma$ .

#### Regole di Costruzione

 $precedenza\ operatori:\ *, \bullet, \cup$ 

$$\begin{array}{lll} r = \varnothing & r = a & dove \ a \in \Sigma \\ r = (s \cup t) & dove \ s \ e \ t \ sono \ e.r. & \\ r = (s)^* & dove \ s \ e \ t \ sono \ e.r. & \\ r = \varepsilon, & \varepsilon = \varnothing^* & \end{array}$$

#### Notazioni Comode

$$\begin{array}{ll} e^k = e \dots e & k \geq 0 \ volte & e^+ = ee^* \\ [e]_k^h = e^k \cup e^{k+1} \cup \dots \cup e^h & con \ 0 \leq k \leq h & [e] = [e]_0^1 = \varepsilon \cup e \quad opzionalita \end{array}$$

# 3.1 Sotto-Espressione (S.E.)

Una Sotto-Espressione (S.E.) di un'espressione regolare è definita come:

- $e_k$  é una S.E. di  $(e_1 \cup e_2 \cup \ldots \cup e_k \cup \ldots \cup e_j)$
- $e_k$  é una S.E. di  $(e_1 \bullet e_2 \bullet \ldots \bullet e_k \bullet \ldots \bullet e_j)$
- $\bullet$  e é una S.E. di  $e^*$ ,  $e^+$  e di  $e^k$
- $\bullet$   $\varepsilon$  é una S.E. di ogni espressione regolare

# 3.2 Relazione di Implicazione $\Rightarrow$

 $e' \Rightarrow e'' \ (e' \text{ implica } e'')$  se le due espressioni si possono *fattorizzare* come:

$$e^{'} = \alpha \beta \gamma$$
  $e^{''} = \alpha \delta \gamma$   
 $dove \ \alpha, \beta, \gamma \ sono \ S.E. \ di \ e^{'}$ 

e tra  $\beta$  e  $\delta$  vale una delle seguenti relazioni:

 $e_0 \stackrel{+}{\Rightarrow} e_n$ 

NB: si ha un'implicazione sinistra se  $\alpha$  è il più lungo prefisso comune ad  $e^{'}$  e  $e^{''}$  privo di meta simboli.

n > 0 passi implicazione

#### Osservazioni:

- Linguaggio generato da un'espressione regolare r:  $L(r) = \{x \in \Sigma^* \mid r \stackrel{*}{\Rightarrow} x\}$  con x priva di meta-simboli
- Un linguaggio é detto *regolare* se é generato da espressione regolare (e.r.)
- Due espressioni regolari sono *equivalenti* se generano lo stesso linguaggio

#### Altri operatori:

Complemento  $\neg e$   $L(\neg e) = \Sigma^* - L(e)$ Intersezione  $e_1 \cap e_2$   $L(e_1 \cap e_2) = L(e_1) \cap L(e_2)$ 

**Esempio:** implicazione sinistra  $\alpha = \varepsilon$ 

$$\alpha\beta\gamma \Rightarrow \alpha\delta\gamma \qquad (a^* \cup b^+) \Rightarrow a^* \Rightarrow \varepsilon$$
$$\varepsilon(a^* \cup b^+)\varepsilon \Rightarrow \varepsilon(a^*)\varepsilon \Rightarrow \varepsilon\varepsilon\varepsilon \qquad (a^* \cup b^+) \stackrel{?}{\Rightarrow} \varepsilon$$

#### 3.3 Automa a stati finiti deterministico

$$M = (Q, \Sigma, \delta, q_0, F)$$

 $egin{array}{lll} Q & Insieme \ degli \ stati \\ \Sigma & Alfabeto \ di \ ingresso \\ \delta & \delta: Q imes \Sigma o Q \ \ funzione \ di \ transizione \\ q_0 & q_0 \in Q \ \ stato \ \ inziale \\ \end{array}$ 

F  $F \subseteq Q \ stati \ finali$ 

Funzione di transizione transitiva:

 $\delta^*(q, ya) = \delta(\delta^*(q, y), a)$  $con \quad \delta^*(q, \varepsilon) = q$ 

Una stringa  $x \in L(r)$ , dove r é un'espressione regolare riconosciuta dall'automa se:

 $\delta^*(q_0, x) = q \quad con \quad q \in F$ 

#### 3.4 Automa a stati finiti non deterministico senza $\varepsilon$ -mosse

$$M = (Q, \Sigma, \delta, q_0, F)$$

 $Q \hspace{1cm} \textit{Insieme degli stati}$ 

 $\Sigma$  Alfabeto di ingresso

 $\delta$   $\delta: Q \times \Sigma \to (2^Q - \{\emptyset\})$  funzione di transizione **non deterministica** 

 $q_0 q_0 \in Q stato inziale$ 

 $F F \subseteq Q stati finali$ 

Insieme delle parti: dato un insieme Q, l'insieme delle sue parti  $2^Q$  é l'insieme di tutti i suoi sottoinsiemi. Si noti che  $|2^Q| = 2^{|Q|}$ 

Funzione di transizione transitiva non deterministica senza  $\varepsilon$ -mosse:

 $\delta^*(q, ya) = \{ p \mid \exists r \in \delta^*(q, y) \text{ AND } p \in \delta(r, a) \}$  $con \quad \delta^*(q, \varepsilon) = \{ q \}$ 

Una stringa  $x \in L(r)$ , dove  $\boldsymbol{r}$  é un'espressione regolare riconosciuta dall'automa se:

 $\exists q \in F \ tale \ che \ q \in \delta^*(q_0, x)$ 

#### Osservazioni:

- La funzione di transizione  $\delta$  é definita per un insieme di coppie  $(Q, \Sigma)$  e restituisce in uscita un nuovo stato. **Mentre** la funzione di transizione transitiva  $\delta^*$  ci dice come cambia lo stato dell'automa quando leggi un simbolo dall'input e fai delle modifiche alla pila, basandoti su ciò che hai già calcolato per lo stato precedente e l'input precedente.
- Quando ci spostiamo da uno stato ad un altro per messo di una transazione consumiamo il carattere associata alla transazione della stringa passata come input.
- Data una stringa di input, se arriviamo allo stato finale con una stringa vuota abbiamo una esecuzione corretta, altrimenti errore
- Automa a stati finiti non deterministico senza  $\varepsilon$ -mosse: il non determinismo é dato dal avere piú transizioni con lo stesso simbolo che escono dallo stesso stato
- Una  $\varepsilon$ -mossa è una transizione diretta da uno stato all'altro etichettata con  $\varepsilon$ . Viene detta **mossa spontanea**, perchè la transizione avviene consumando il carattere  $\varepsilon$  dal dispositivo di ingresso, cioè senza consumare alcun carattere (spontaneamente). In opposizione, le altre mosse vengono dette non spontanee.

# 3.5 Automa a stati finiti non deterministico con $\varepsilon$ -mosse

$$M = (Q, \Sigma, \delta, q_0, F)$$

- Q Insieme degli stati
- $\Sigma$  Alfabeto di ingresso
- $\delta : Q \times (\Sigma \cup \{\varepsilon\}) \to (2^Q \{\emptyset\})$  funzione di transizione **non deterministica**
- $q_0 q_0 \in Q stato inziale$
- $F \qquad F \subseteq Q \ stati \ finali$

# Funzione di transizione transitiva non deterministica con $\varepsilon$ -mosse:

$$\delta^*(q,ya) = \{ p \mid \exists r \in \delta^*(q,y) \text{ AND } p \in \delta(r,a) \}$$
$$con \ \delta^*(q,\varepsilon) = \{ q \} \text{ se } \delta(q,\varepsilon) \text{ non \'e definita,}$$
$$dove \ a \in \Sigma \cup \{ \varepsilon \}$$

Una stringa  $x \in L(r)$ , dove r é un'espressione regolare riconosciuta dall'automa se:

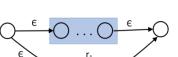
$$\exists q \in F \ tale \ che \ q \in \delta^*(q_0, x)$$

#### 3.6 Utilità delle $\varepsilon$ -mosse:

Le  $\varepsilon$ -mosse servono per costruire automi a partire da espressioni regolari di qualsiasi complessità e consentono di comporre liberamente gli automi derivati dalle S.E.

# $Composizione: Alternativa \\ Composizione: \\ r = (r_1 \cup r_2 \cup \ldots \cup r_n) \\ r = (r_1)^* \\ \\ r = r_1 \bullet r_2 \\ \\ \hline \\ Composizione: Croce \\ \\ Composizione: Opzionalità$

Composizione: Croce $r = (r_1)^+$ 



 $r = [r_1]$ 

# 3.7 Algoritmo Complemento

Dato un automa finito deterministico M che riconosce il linguaggio L, derivare l'automa deterministico  $\overline{M}$  che riconosce il linguaggio  $\neg L$ . Esiste un algoritmo che deriva l'automa a stati finiti deterministico  $\overline{M}$  dall'automa a stati finiti deterministico M.

- Sia  $M(Q, \Sigma, \delta, q_0, F)$  l'automa deterministico per L
- Sia  $\overline{M}(\overline{Q}, \Sigma, \overline{\delta}, q_0, \overline{F})$  l'automa per  $\neg L$  da calcolare

#### Passaggi:

- 1. Aggiungere agli stati Q uno **stato pozzo** p, dunque  $\overline{Q} = Q \cup \{p\}$
- 2.  $\forall q \in Q \in \forall a \in \Sigma$ ,  $\overline{\delta}(q, a) = \delta(q, a)$  se  $\delta(q, a)$  é definita, altrimenti  $\overline{\delta}(q, a) = p$
- 3.  $\forall a \in \Sigma$ ,  $\overline{\delta}(p, a) = p$
- 4. gli stati finali sono dunque  $\overline{F} = (Q F) \cup \{p\}$

#### 3.8 Algoritmo per Eliminare le $\varepsilon$ -mosse

Dato l'automa  $M(Q, \Sigma, \delta, q_0, F)$  con  $\varepsilon$ -mosse, vogliamo ottenere  $M'(Q', \Sigma, \delta', q_0, F')$  senza  $\varepsilon$ -mosse.

- 1. Inserire lo stato  $q_0$  in Q' e in N, dove N é insieme dei nuovi stati
- 2. Impostiamo l'insieme  $N' = \emptyset$ .  $\forall q \in N$ , copiare da  $\delta$  tutte le mosse non spontanee che escono da q, cioé  $\delta(q, a) = \overline{q}$ , creando  $\delta'(q, a) = \overline{q}$  aggiungendo  $\overline{q}$  in Q' e in N', se non è già presente in Q'.
- 3.  $\forall q \in N$ , cercare tutte le transizioni transitive  $q \stackrel{+}{\Rightarrow} \overline{q}$  che contengono una sola mossa non spontanea preceduta e/o seguita da mosse spontanee, cioé:

$$q \stackrel{\varepsilon}{\Rightarrow} \dots \stackrel{\varepsilon}{\Rightarrow} q_i \stackrel{a}{\Rightarrow} \overline{q},$$

$$q \stackrel{a}{\Rightarrow} \dots \stackrel{\varepsilon}{\Rightarrow} q_i \stackrel{\varepsilon}{\Rightarrow} \overline{q},$$

$$q \stackrel{\varepsilon}{\Rightarrow} \dots \stackrel{a}{\Rightarrow} q_i \stackrel{\varepsilon}{\Rightarrow} \overline{q}$$

Creare la corrispondente  $\delta'(q, a) = \overline{q}$ , aggiungendo  $\overline{q}$  in Q' e in N', se non è già presente in Q'.

Attenzione: gli stati  $\overline{q}$  da considerare per i pattern sono tutti e solo gli stati  $\overline{q}$  dai quali non escono mosse oppure esce almeno una mossa non spontanea (non ci si ferma sugli stati nel mezzo di catene di  $\varepsilon$  dai quali non escono mosse non spontanee, perchè introdurrebbero inutile ridondanza).

- 4.  $\forall q \in N$  se esiste un percorso che va da q ad uno stato  $\overline{q}$  composto solo di  $\varepsilon$ -mosse, con  $\overline{q} \in F$ , inserire q in F' (stato finale di M').
- 5. Se  $N' \neq \emptyset$ , N = N' e ripartire dal Passo 2, altrimenti terminare

# 3.9 Algoritmo per Eliminare il Non-Determinismo

Dato l'automa  $M(Q, \Sigma, \delta, q_0, F)$  non deterministico senza  $\varepsilon$ -mosse, vogliamo ottenere  $M'(Q', \Sigma, \delta', q_0, F')$  deterministico senza  $\varepsilon$ -mosse.

- 1. Inserire lo stato  $q_0$  in Q' e in N, dove N é insieme dei nuovi stati
- 2. Impostiamo l'insieme  $N'=\emptyset$ .  $\forall q\in N$  che compare anche in  $Q, \forall a\in \Sigma$  per cui  $\delta(q,a)=\{q_1,q_2,\ldots,q_n\}$  non vuoto
  - se n > 1, creare uno stato **collettivo**  $[q_1, q_2, \ldots, q_n]$  e aggiungere la mossa  $\delta'(q, a) = [q_1, q_2, \ldots, q_n]$ . Se  $[q_1, q_2, \ldots, q_n]$  non é giá in Q', inserirlo in Q' e in N'.
  - Se n = 1, lo stato collettivo diventa uno stato semplice e lo si aggiunge a Q' e a N' se non é giá in Q'.
- 3.  $\forall [q_1, q_2, \dots, q_n] \in N, \ \forall q_i \in [q_1, q_2, \dots, q_n] \ e \ \forall a \in \Sigma \ calcolare \ il \ nuovo \ stato \ collettivo \ [\delta(q_1, a) \cup \delta(q_2, a) \cup \dots \cup \delta(q_n, a)]$ 
  - aggiungere questo stato in Q' e in N' se non é giá in Q'.
  - se il nuovo stato collettivo contiene un solo stato, diventa uno stato semplice.
  - definire  $\delta'([q_1, q_2, \dots, q_n], a) = [\delta(q_1, a) \cup \delta(q_2, a) \cup \dots \cup \delta(q_n, a)]$

- 4.  $\forall q = [q_1, q_2, \dots, q_n] \in N$  (anche con n = 1), se almeno uno stato  $q_i \in q$  è finale in M (cioè  $q_i \in F$ ), inserire q negli stati finali di M', cioé  $q \in F'$
- 5. Se  $N' \neq \emptyset$ , N = N' e ripartire dal Passo 2, altrimenti terminare

#### 3.10 Contenuto capitolo

- Le **espressioni regolari** definite con operatori {∪, •,\* } dispongono di un meccanismo efficiente di riconoscimento: gli **automi a stati finiti**
- **Definizione:** linguaggio regolare
- **Definizione:** espressione regolare r é una stringa composta da:  $\Sigma \cup \{\bullet, \cup, *, \emptyset\} \cup \{(,)\}$
- Definzione: Sotto-Espressione (S.E.) di un'espressione regolare
- **Definzione:** Relazione di implicazione viene definita come  $e' = \alpha\beta\gamma \Rightarrow e'' = \alpha\delta\gamma$
- Precedenza degli operatori: \*, •, ∪
- ullet  $\cup$ : rappresenta l'alternativa/opzionalitá
- **Definzione:** implicazione sinistra  $e' \Rightarrow e''$ , se  $\alpha$  è il pù lungo prefisso comune ad e' ed e'' privo di meta-simboli
- **Definizione:** automa a stati finiti deterministico
- **Definizione:** Automa a stati finiti non deterministico senza  $\varepsilon$ -mosse
- **Definizione:** Automa a stati finiti non deterministico con  $\varepsilon$ -mosse
- $\bullet$ Importanza  $\varepsilon-$ mosse: vengono usati per raccordare automi
- Algoritmo Complemento: si parte da un automa deterministimo M
- Algoritmo per Eliminare le  $\varepsilon$ -mosse
- Algoritmo per Eliminare il Non-Determinismo

#### 4 Esercizio 1

#### 4.1 Automa a stati finiti deterministico

#### Funzione di transizione transitiva:

$$\delta^*(q, ya) = \delta(\delta^*(q, y), a)$$
$$con \quad \delta^*(q, \varepsilon) = q$$

Una stringa  $x \in L(r)$ , dove r é un'espressione regolare riconosciuta dall'automa se:

$$\delta^*(q_0, x) = q \quad con \quad q \in F$$

Osservazione: da ogni stato non esistono carateri che si ripetono ossia sono unici e dunque data una funzione di transizione so sempre in che stato finisco.

$$\begin{array}{ll} a \cup b & \quad \quad \text{alternativa o opzionalitá: scelgo a o b} \\ [e] \equiv \varepsilon \cup e & \quad \quad \quad \text{alternativa o opzionalitá: scelgo } \varepsilon \text{ o b} \\ \delta : Q \times \Sigma \to Q & \quad \quad \delta(\underbrace{x}_Q, \underbrace{y}_\Sigma) \to \underbrace{z}_Q \end{array}$$

#### 4.2 Automa a stati finiti non deterministico senza $\varepsilon$ -mosse

$$M = (Q, \Sigma, \delta, q_0, F)$$

- Q Insieme degli stati
- $\Sigma$  Alfabeto di ingresso
- $\delta$   $\delta: Q \times \Sigma \rightarrow (2^Q \{\emptyset\})$  funzione di transizione **non deterministica**
- $q_0 q_0 \in Q stato inziale$
- $F F \subseteq Q stati finali$

# Funzione di transizione transitiva non deterministica senza $\varepsilon$ -mosse:

$$\delta^*(q, ya) = \{ p \mid \exists r \in \delta^*(q, y) \text{ AND } p \in \delta(r, a) \}$$
$$con \quad \delta^*(q, \varepsilon) = \{ q \}$$

Una stringa  $x \in L(r)$ , dove r é un'espressione regolare riconosciuta dall'automa se:

$$\exists q \in F \ tale \ che \ q \in \delta^*(q_0, x)$$

Insieme delle parti: dato un insieme Q, l'insieme delle sue parti  $2^Q$  é l'insieme di tutti i suoi sottoinsiemi. Si noti che  $|2^Q| = 2^{|Q|}$ 

$$Q = \{a, b, c\} \qquad 2^Q = \left\{ \{a\}, \{b\}, \{c\}, \{a, b\}, \{a, c\}, \{b, c\}, \{a, b, c\}, \emptyset \right\}$$
$$\delta : Q \times \Sigma \to (2^Q - \{\emptyset\})$$
$$\delta(x, y) \to \{z_1, z_2, z_3\}$$

Osservazione: il non determinismo é dato dal fatto che con la funzione di transizione posso raggiungere più stati, dunque esiste in uscita da uno stato lo stessa carattere più volte

9

#### 4.3 Automa a stati finiti non deterministico con $\varepsilon$ -mosse

$$M = (Q, \Sigma, \delta, q_0, F)$$

- Q Insieme degli stati
- $\Sigma$  Alfabeto di ingresso
- $\delta : Q \times (\Sigma \cup \{\varepsilon\}) \to (2^Q \{\emptyset\})$  funzione di transizione **non deterministica**
- $q_0 q_0 \in Q stato inziale$
- $F \qquad F \subseteq Q \ stati \ finali$

# Funzione di transizione transitiva non deterministica con $\varepsilon$ -mosse:

$$\delta^*(q, ya) = \{ p \mid \exists r \in \delta^*(q, y) \text{ AND } p \in \delta(r, a) \}$$
$$con \ \delta^*(q, \varepsilon) = \{ q \} \text{ se } \delta(q, \varepsilon) \text{ non \'e definita,}$$
$$dove \ a \in \Sigma \cup \{ \varepsilon \}$$

Una stringa  $x \in L(r)$ , dove r é un'espressione regolare riconosciuta dall'automa se:

$$\exists q \in F \ tale \ che \ q \in \delta^*(q_0, x)$$

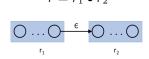
#### Osservazioni:

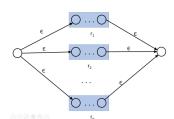
- Viene detta mossa spontanea, perchè la transizione avviene consumando il carattere  $\varepsilon$  dal dispositivo di ingresso, cioè senza consumare alcun carattere (spontaneamente). In opposizione, le altre mosse vengono dette non spontanee
- $\bullet\,$  Le  $\varepsilon-$ mosse servono per costruire gli automi, ossia unire pezzi di automi tra di loro

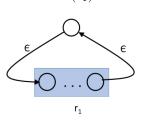
#### Composizione: Alternativa

 $r = (r_1 \cup r_2 \cup \ldots \cup r_n)$  Composizione: Stella  $r = (r_1)^*$ 

 $Composizione: \\ Concatenamento$ 

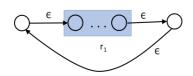






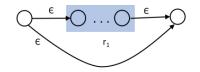
Composizione: Croce

 $r = (r_1)^+$ 



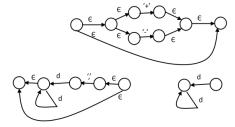
Composizione: Opzionalità

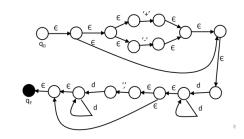
$$r = [r_1]$$



#### 4.4 Prova: esercizio

$$r_s = [+ \cup -]d^+[,d^+]$$





# 4.5 Algoritmo Complemento - formale

Dato un automa finito deterministico M che riconosce il linguaggio L, derivare l'automa deterministico  $\overline{M}$  che riconosce il linguaggio  $\neg L$ .

- Sia  $M(Q, \Sigma, \delta, q_0, F)$  l'automa deterministico per L
- Sia  $\overline{M}(\overline{Q}, \Sigma, \overline{\delta}, q_0, \overline{F})$  l'automa per  $\neg L$  da calcolare

#### Passaggi:

- 1. Aggiungere agli stati Q uno **stato pozzo** p, dunque  $\overline{Q} = Q \cup \{p\}$
- 2.  $\forall q \in Q \in \forall a \in \Sigma$ ,  $\overline{\delta}(q, a) = \delta(q, a)$  se  $\delta(q, a)$  é definita, altrimenti  $\overline{\delta}(q, a) = p$
- 3.  $\forall a \in \Sigma$ ,  $\overline{\delta}(p, a) = p$
- 4. gli stati finali sono dunque  $\overline{F} = (Q F) \cup \{p\}$

#### 4.6 Algoritmo per Eliminare le $\varepsilon$ -mosse

Dato l'automa  $M(Q, \Sigma, \delta, q_0, F)$  con  $\varepsilon$ -mosse, vogliamo ottenere  $M'(Q', \Sigma, \delta', q_0, F')$  senza  $\varepsilon$ -mosse.

- 1. Inserire lo stato  $q_0$  in Q' e in N, dove N é insieme dei nuovi stati
- 2. Impostiamo l'insieme  $N' = \emptyset$ .  $\forall q \in N$ , copiare da  $\delta$  tutte le mosse non spontanee che escono da q, cioé  $\delta(q, a) = \overline{q}$ , creando  $\delta'(q, a) = \overline{q}$  aggiungendo  $\overline{q}$  in Q' e in N', se non è già presente in Q'.
- 3.  $\forall q \in N$ , cercare tutte le transizioni transitive  $q \stackrel{+}{\Rightarrow} \overline{q}$  che contengono una sola mossa non spontanea preceduta e/o seguita da mosse spontanee, cioé:

$$q \stackrel{\varepsilon}{\Rightarrow} \dots \stackrel{\varepsilon}{\Rightarrow} q_i \stackrel{\mathbf{q}}{\Rightarrow} \overline{q},$$

$$q \stackrel{\mathbf{q}}{\Rightarrow} \dots \stackrel{\varepsilon}{\Rightarrow} q_i \stackrel{\varepsilon}{\Rightarrow} \overline{q},$$

$$q \stackrel{\varepsilon}{\Rightarrow} \dots \stackrel{\mathbf{q}}{\Rightarrow} q_i \stackrel{\varepsilon}{\Rightarrow} \overline{q}$$

Creare la corrispondente  $\delta'(q, a) = \overline{q}$ , aggiungendo  $\overline{q}$  in Q' e in N', se non è già presente in Q'.

Attenzione: gli stati  $\overline{q}$  da considerare per i pattern sono tutti e solo gli stati  $\overline{q}$  dai quali non escono mosse oppure esce almeno una mossa non spontanea (non ci si ferma sugli stati nel mezzo di catene di  $\varepsilon$  dai quali non escono mosse non spontanee, perchè introdurrebbero inutile ridondanza).

- 4.  $\forall q \in N$  se esiste un percorso che va da q ad uno stato  $\overline{q}$  composto solo di  $\varepsilon$ -mosse, con  $\overline{q} \in F$ , inserire q in F' (stato finale di M').
- 5. Se  $N' \neq \emptyset$ , N = N' e ripartire dal Passo 2, altrimenti terminare

#### 4.7 Algoritmo per Eliminare il Non-Determinismo

Dato l'automa  $M(Q, \Sigma, \delta, q_0, F)$  non deterministico senza  $\varepsilon$ -mosse, vogliamo ottenere  $M'(Q', \Sigma, \delta', q_0, F')$  deterministico senza  $\varepsilon$ -mosse.

- 1. Inserire lo stato  $q_0$  in Q' e in N, dove N é insieme dei nuovi stati
- 2. Impostiamo l'insieme  $N'=\emptyset$ .  $\forall q\in N$  che compare anche in  $Q, \forall a\in \Sigma$  per cui  $\delta(q,a)=\{q_1,q_2,\ldots,q_n\}$  non vuoto
  - se n > 1, creare uno stato **collettivo**  $[q_1, q_2, \ldots, q_n]$  e aggiungere la mossa  $\delta'(q, a) = [q_1, q_2, \ldots, q_n]$ . Se  $[q_1, q_2, \ldots, q_n]$  non é giá in Q', inserirlo in Q' e in N'.
  - Se n = 1, lo stato collettivo diventa uno stato semplice e lo si aggiunge a Q' e a N' se non é giá in Q'.
- 3.  $\forall [q_1, q_2, \dots, q_n] \in N, \ \forall q_i \in [q_1, q_2, \dots, q_n]$  e  $\forall a \in \Sigma$  calcolare il nuovo stato collettivo  $[\delta(q_1, a) \cup \delta(q_2, a) \cup \dots \cup \delta(q_n, a)]$ 
  - aggiungere questo stato in Q' e in N' se non é giá in Q'.
  - se il nuovo stato collettivo contiene un solo stato, diventa uno stato semplice.
  - definire  $\delta'([q_1, q_2, \dots, q_n], a) = [\delta(q_1, a) \cup \delta(q_2, a) \cup \dots \cup \delta(q_n, a)]$

- 4.  $\forall q = [q_1, q_2, \dots, q_n] \in N$  (anche con n = 1), se almeno uno stato  $q_i \in q$  è finale in M (cioè  $q_i \in F$ ), inserire q negli stati finali di M', cioé  $q \in F'$
- 5. Se  $N' \neq \emptyset$ , N = N' e ripartire dal Passo 2, altrimenti terminare

# 4.8 Algoritmo Complemento - informale

- Aggiungere stato pozzo p
- Tutte le transizioni che esistevano precedentemente vengono riportate in  $\overline{M}$
- Tutte le transizioni mancanti vengono aggiunte per ogni stato ma vanno a finire nello stato pozzo:

$$\forall q_i \in Q : \forall k \in \Sigma \ where \ k \notin uscita(q_i) \xrightarrow{k} p$$

- $\bullet$  Creare anello su p con tutte le transizioni  $\Sigma$
- $\bullet$  Scambiare stati finali con stati iniziali + p finale

#### 4.9 Algoritmo per Eliminare le $\varepsilon$ -mosse - informale

- 1. Parto da  $q_0$  copio le mosse non spontanee e modello le mosse spontanee creando le nuove transizioni contenendo al massimo un carattere terminale e n mosse spontanee in questa maniera creo nuovi stati adiacenti a  $q_0$ , ossia i  $q_i$
- 2.  $\forall q_i$  dal quale **esce almeno una mossa non spotanea** applico gli stessi passaggi precedenti: **creando** nuove transizioni per le spotanee e **copiando** quelle esistenti per le non spotanee.

Attenzione: gli stati  $\overline{q}$  da considerare per i pattern sono tutti e solo gli stati  $\overline{q}$  dai quali non escono mosse oppure esce almeno una mossa non spontanea (non ci si ferma sugli stati nel mezzo di catene di  $\varepsilon$  dai quali non escono mosse non spontanee, perchè introdurrebbero inutile ridondanza).

- 3. Se  $q_i \stackrel{n,\varepsilon}{\to} q_f$ , dove  $q_f \in F$ ,  $q_i$  diventa uno stato finale
- 4. Se non esisteno  $q_i$  nuovi mi fermo altrimenti riparto dal passo 2

#### 4.10 Algoritmo per Eliminare il Non-Determinismo - informale

- 1. Parto da  $q_0$  e  $\forall t \in \Sigma$  creo un nuovo stato  $q_k$ :
  - se ho n transizioni con t che arrivano in n stati  $q_i$ , ossia  $\delta_n(q_i,t)$  creo uno stato  $q_k=[q_i]$
  - $\bullet\,$ se ho una sola transizione con tche arriva in q<br/>, ossia  $\delta(q,t),$ allora  $q_k=q$
- 2. Per ogni stato collettivo  $q_k = [q_i]$  itero:  $\forall t \in \Sigma$  e  $\forall q_i \in q_k$  e vedo dove portano le transizioni
  - viene creato un nuovo stato collettivo con la stessa transizione
  - viene creato uno stato semplice
- 3. Se lo stato collettivo contiene almeno uno stato finale diventa finale

#### 4.11 Osservazioni

- L'algoritmo per calcolare il complemento é applicabile su un automa deterministico
- Se devo calcolare  $r_1 \cap r_2 \equiv \neg(\neg r_1 \cup \neg r_2)$  con  $r_1$  e  $r_2$  devono essere automi deterministici poi applico il complemento
- Utilizzo  $\varepsilon$  mosse per:
  - scelta di percorso senza consumare alcun carattere: **opzionalitá**  $[a] = a \cup \varepsilon$ , **croce**, **unione** (alternativa)
- con  $\delta^*(q,\varepsilon) = \{q\}$  se  $\delta(q,\varepsilon)$  non é definita, ossia rimango nello stesso stato iniziale
- Si raccoglie solo se l'ordine dell'espressione regolare lo consente senza modificare la struttura dell'espressione regolare
- precedenza operatori: ∗, •, ∪

# 4.12 Robe importanti:

$$e^k = e \dots e$$
  $k \ge 0$  volte  $e^+ = ee^*$   $[e]_k^h = e^k \cup e^{k+1} \cup \dots \cup e^h$  con  $0 \le k \le h$   $[e] = [e]_0^1 = \varepsilon \cup e$  opzionalita

$$L^{1} = L \bullet L^{0} = L^{1} \bullet \{\varepsilon\} = L$$
 
$$L^{*} = \{\varepsilon\} \cup L^{1} \cup L^{2} \cup L^{\infty}$$
 
$$L^{+} = L^{1} \cup L^{2} \cup L^{\infty}$$
 
$$Se \ \{\varepsilon\} \in L \ \Rightarrow \ L^{+} = L \bullet L^{*} = L^{*} \bullet L = L^{*}$$
 
$$Se \ \{\varepsilon\} \notin L \ \Rightarrow \ L^{+} = L \bullet L^{*} = L^{*} \bullet L$$

# 5 Grammatiche BNF

#### 5.1 Contenuto capitolo

Le espressioni regolari hanno una significativa limitazione: non sono in grado di gestire gli annidamenti e le strutture parentetiche  $\Rightarrow$  Grammatiche BNF (Backus-Naur Form)

**Definizione Grammatica BNF:** Una Grammaticha BNF è descritta da una tupla  $G(V, \Sigma, P, S)$ 

 $egin{array}{ll} V & alfabeto \ non \ terminale \ & \\ \Sigma & alfabeto \ terminale \end{array}$ 

P insieme delle regole di produzione

 $S \in V$  assioma

\*Si parte sempre da S

**Definizione Regola di produzione:** é una coppia ordina  $(X,\alpha), X \in V$  e  $\alpha \in (V \cup \Sigma)^*$ 

$$X \to \alpha$$

**Definizione Derivazioni:** date 2 stringhe  $\beta, \gamma \in (V \cup \sigma)^*$ , si dice che  $\gamma$  deriva da  $\beta$  se:

 $\gamma \ deriva \ \beta \ per \ la \ grammatica \ G \qquad \qquad \beta \to \gamma \qquad \beta = \eta A \delta, \ \ \gamma = \eta \alpha \delta, \ \ A \to \alpha \in P$ 

Catena di derivazioni  $\beta_0 \to \ldots \to \beta_n \equiv \beta_0 \xrightarrow{n} \beta_n$ 

#### Definizione Albero Sintattico

- Le regole di produzione possono essere viste come delle relazioni padre-figlio
- Una derivazione è ottenuta partendo dall'assioma, applicando le regole di produzione
- Ogni volta che un Non-Terminale viene espanso con la parte destra di una regola di produzione, viene implicitamente applicata la relazione padre-figlio
- Rappresentando la derivazione in questi termini, si ottiene un albero, detto Albero Sintattico

#### Definizione Grammatiche lineari:

- Una grammatica è detta lineare se la parte destra di ogni regola di produzione contiene al più un solo non terminale
- Se il non terminale in questione é il simbolo piú a destra la grammatica é detta lineare destra
- Se il non terminale in questione é il simbolo piú a sinitra la grammatica é detta lineare sinistra

Definizione: I linguaggi regolari sono descritti da grammatiche lineari destre o lineari sinistre.

#### Definizione Ambiguità:

- Data una grammatica G, una frase x del linguaggio L(G) é **ambigua** se è generata da G con due alberi sintattici differenti.
- ullet La grammatica G è detta **ambigua** se almeno una delle frasi da essa generate è ambigua

# ${\bf Simbologia}$

 $V = \{A, B, C\}$  alfabeto non terminale  $\Sigma = \{a, b, c\}$  alfabeto terminale

P insieme delle regole di produzione

 $S \in V$  assioma

# 5.2 Definizioni

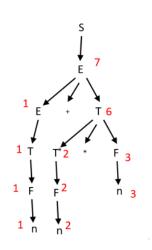
Grammatica:	$G(V, \Sigma, P, S)$
Regola di produzione:	$X \to \alpha, X \in V, \alpha$
$\gamma$ deriva $\beta$ per la grammatica $G$	$\beta \to \gamma, \ \beta = \eta A \delta$
$\alpha$ si riduce ad A	$A \to \alpha \in P \ regol$
Catena di derivazioni	$\beta_0 \to \ldots \to \beta_n \equiv$
$Da\ non-t\ A,\ il\ linguaggio\ generato\ da\ G$	$L_A(G) = \{ x \in \Sigma^*$
$Da\ assioma\ S,\ il\ lunguaggio\ generato\ da\ G$	$L(G) = L_S(G) =$
Derivazione per "aann" (ese)	$S \to aL \to aaaL$
$\alpha$ é una forma di frase	$S \stackrel{*}{\rightarrow} \alpha, \alpha \in (V \cup$
Forma generata da $G$ partendo da $A$ $\acute{e}$ una stringa $\alpha$	$A \stackrel{*}{\rightarrow} \alpha, A \in V, \alpha$
Frase di $L(G)$ é una forma di frase (stringa)	che non contiene
$Una\ grammatica\ G\ \'e\ pulita\ o\ ridotta\ se\ valgono:$	$\forall A \in V, S \xrightarrow{+} \alpha A_{b}$
Una derivazione é detta ricorsiva	$A \stackrel{n}{\rightarrow} xAy$ , non-t
Ricorsione sinistra	$A \stackrel{n}{\to} Ay, x = \varepsilon$
Ricorsione destra	$A \stackrel{n}{\rightarrow} xA \ u = \varepsilon$

 $X \to \alpha, X \in V, \alpha \in (V \cup \Sigma)^*$   $\beta \to \gamma, \ \beta = \eta A \delta, \ \gamma = \eta \alpha \delta, \ A \to \alpha \in P$   $A \to \alpha \in P \ regola \ in \ G$   $\beta_0 \to \dots \to \beta_n \equiv \beta_0 \xrightarrow{n} \beta_n$   $L_A(G) = \{x \in \Sigma^* | A \xrightarrow{+} x\}$   $L(G) = L_S(G) = \{x \in \Sigma^* | S \xrightarrow{+} x\}$   $S \to aL \to aaaL \to aann\varepsilon$   $S \xrightarrow{*} \alpha, \alpha \in (V \cup \Sigma)^*$   $A \xrightarrow{*} \alpha, A \in V, \alpha \in (V \cup \Sigma)^*$   $che \ non \ contiene \ simboli \ non-t$   $\forall A \in V, S \xrightarrow{+} \alpha A \beta \ AND \ L_A(G) \neq \emptyset$   $A \xrightarrow{n} xAy, \ non-t \ A \ \acute{e} \ detto \ ricorsivo$   $A \xrightarrow{n} Ay, x = \varepsilon$   $A \xrightarrow{n} xA, y = \varepsilon$   $\acute{e} \ che \ G \ permetti \ delle \ derivazioni \ ricorsive$ 

# 5.3 Esercizio da imparare a memoria: pattern stesso

#### Esercizio 3.09: Espressioni Matematiche

•  $\Sigma = \{n, +, -, *, /, (,)\}$   $V = \{S, E, T, F\}$ •  $S \to E$   $E \to E + T$   $E \to E - T$   $E \to T$   $T \to T * F$   $T \to T/F$   $T \to F$   $F \to (E)$   $F \to n$ • Assioma: S



<sup>\*</sup> condizione necessaria e sufficiente

# 6 Parsing Discendente LL(1)

Ricostruisce le derivazioni Canoniche Sinistre  $\rightarrow$  LL(1)

$$L = Left$$
-to-Right  $L = Left$ -most  $(1) = Look$ -ahead 1

**Definzione Look-ahead = prospezione:** quanti simboli terminali occorre guardare in avanti per decidere (senza consumarli

**Definizione LL(1):** Un non-t  $A \in V$  é LL1 se, per ogni coppia di regole di produzione con la stessa parte sinsitra risulta  $Gui(A \to \alpha_1) \cap Gui(A \to \alpha_2) = \emptyset$ . Una Grammatica G è LL(1) se tutti i suoi non-t sono LL1.

$$A \to \alpha_1, \quad A \to \alpha_2$$

Calcolo degli Insiemi degli Inizi di una stringa  $\alpha$ , dove  $A \to \alpha$  con  $\alpha \in (V \cup \Sigma)^*$ 

- $a \in Ini(\alpha)$  se  $\alpha = a\beta$
- $a \in Ini(\alpha)$  se  $\alpha = A\beta$  e  $a \in Ini(\gamma)$ , con  $A \to \gamma$
- $a \in Ini(\alpha)$  se  $\alpha = A\beta$  e Annullabile(A) e  $a \in Ini(\beta)$  con  $\beta \in (V \cup \Sigma)^*$
- $Ini(\varepsilon) = \emptyset$

Calcolo dei seguiti di un non-terminale  $A \in V$ , dove  $A \to \alpha$ 

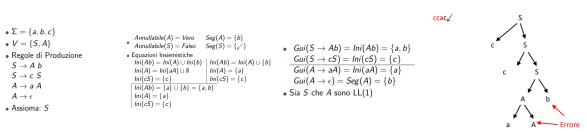
- $\{\swarrow\} \in Seg(S)$
- $a \in Seg(A)$  se  $B \to \alpha A\beta$  e  $a \in Ini(\beta)$
- $a \in Seg(A)$  se  $B \to \alpha A$ , con  $B \neq A$ , e  $a \in Seg(B)$
- $a \in Seg(A)$  se  $B \to \alpha A\beta$ , con  $B \neq A$ ,  $Annullabile(\beta)$  e  $a \in Seg(B)$

#### 6.1 Definzioni:

#### 6.2 Proprietá:

Fine stringa  $\{\swarrow\}$   $\{\swarrow\} \in Seg(S) \ e \ \{\swarrow\} \in Seg(A) \ se \ S \xrightarrow{+} \alpha A$ non Annullabile :  $A \to Ba, B \to \varepsilon$ 

# 6.3 Esempio:



# 6.4 Risoluzione LL(1)

• Equazioni Insiemistiche per gli Insiemi degli Inizi

```
Ini(S \rightarrow AB) = Ini(A) \cup Ini(B)

    Grammatica

                                                                                         Ini(A \rightarrow aA) = \{a\}
• \Sigma = \{a, b, c\} \ V = \{S, A, B, C\}
                                                                                         Ini(A) = Ini(A \rightarrow aA) \cup \emptyset = Ini(aA)

    Regole

                                                                                         Ini(B \rightarrow Bb) = Ini(B)
    S \rightarrow A B
                                                                                         Ini(B \rightarrow C) = Ini(C)
    A \rightarrow a A
                                                                                         Ini(B) = Ini(B \rightarrow Bb) \cup Ini(B \rightarrow C) =
    A \rightarrow \epsilon
                                                                                                    = Ini(Bb) \cup Ini(C) = Ini(B) \cup Ini(C)
    B \rightarrow B \ b
                                                                                         \mathit{Ini}(C \rightarrow c) = \{c\}
    B \rightarrow C
    C \rightarrow c
                                                                                         Ini(C) = Ini(C \rightarrow c) = \{c\}
```

#### • Tecnica iterativa a Punto Fisso

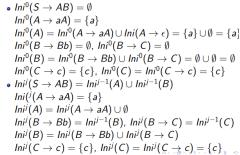
– **Passo 0:** per ogni regola di produzione  $A_i \to \alpha_i$  si definisce l'insieme degli **inizi immediati** (ottenibile direttamente da  $\alpha_i$ )

$$Ini^{0}(A_{i} \to \alpha_{i}) = Ini^{0}(\alpha_{i}), inoltre$$

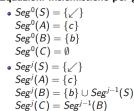
$$Ini^{0}(A) = \bigcup Ini^{0}(A_{i} \to \alpha_{i}), \forall A \in \Sigma$$

- **Passo**  $j \geq 1$ : si calcolano le parti sinistre delle equazioni insiemistiche  $Ini^{j}(\alpha_{i})$  usando, a destra, le versioni degli insiemi degli inizi  $Ini^{j-1}(A)$  calcolati al passo j-1
- Se almeno per una produzione  $A_i \to \alpha_i$  risulta  $Ini^j(A_i \to \alpha_i) \neq Ini^{j-1}(A_i \to \alpha_i)$ , si continua, altrimenti ci si ferma (punto fisso raggiunto).

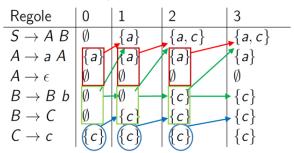
#### Equazioni Insiemistiche per gli Insiemi degli Inizi



#### Equazioni Insiemistiche per gli Insiemi dei Seguiti



#### Calcolo Insieme degli Inizi



# Calcolo Insieme dei Seguiti

Non-Term.	0	1	2	3
5	{∠}}	{∠}}	{∠}}	{/}
Α	{c}	{c}	{c}	{ <i>c</i> }
В	{ <i>b</i> }	$\{b,\swarrow\}$	$\{b, \swarrow\}$	$\{b,\swarrow\}$
C	$\overline{\emptyset}$	{b}	{b, ∠}	{b, ∠}

#### Insiemi Guida

Regole	Ini	Gui	
$S \rightarrow A B$	$\{a,c\}$	$\{a,c\}$	
A  o a A	{a}	{a}	
$A  o \epsilon$	Ø	{ <i>c</i> }	
$B \rightarrow B b$	{c}	{ <i>c</i> }	Conflitto
$B \rightarrow C$	{c}	{c}	Conflitto
$C \rightarrow c$	{c}	{ <i>c</i> }	

# 6.5 Tecnica iterativa a Punto Fisso: insieme degli inizi

- 0. Calcolo degli inizi immediati. Supponiamo di avere  $A \to \alpha$ :
  - $\alpha = a \in \Sigma$ ,  $Ini^0(A \to \alpha) = a$
  - $\alpha = Av \in (V \cup \Sigma)^*$ , se  $\neg Annullabile(A)$ ,  $Ini^0(A \to \alpha) = \emptyset$
  - $\alpha = Av \in (V \cup \Sigma)^*$ , se Annullabile(A),  $Ini^0(A \to \alpha) = v$
  - $\alpha = AB \in (V \cup \Sigma)^*$ , se Annullabile(A),  $Ini^0(A \to \alpha) = \emptyset$
  - $\alpha = \varepsilon$ ,  $Ini^0(A \to \alpha) = \emptyset$
- 1. Passo iterativo j, continuare fino a quando  $Ini^j = Ini^{j-1}$ . Supponiamo di avere  $A \to \alpha$ :
  - $\alpha = BC$ , con  $\neg Annnullabile(B)$ ,  $Ini^j(A \to \alpha) = Ini(A \to \alpha)^0 \cup Ini^J(B)$
  - $\alpha = BC$ , con Annnullabile(B),  $Ini^{j}(A \to \alpha) = Ini(A \to \alpha)^{0} \cup Ini^{j}(B) \cup Ini^{j}(C)$

Con Ini(X) nel passo iterativo j si pone "freccia" tutte le regole di produzione che hanno come regole di produzione  $X \to x$  e si prendono i loro inizi.

# 6.6 Tecnica iterativa a Punto Fisso: insieme dei seguiti

- -1. Per definizione  $Seg(S) = \{\swarrow\}$
- 0. I **seguiti immediati** sono calcolati su tutti i non terminali. Occorre guardare la parte destra di ogni regola di produzione e cercare il simbolo terminale e vedere quello che lo succede. Supponiamo di avere  $B \to \alpha A \beta \gamma$ 
  - se  $|\beta| \neq 0, \neg Annullabile(\beta), Ini(\beta) \in Seg(A)$
  - se  $|\beta| \neq 0$ ,  $Annullabile(\beta)$ ,  $Ini(\beta)$ ,  $Ini(\gamma) \in Seg(A)$
  - se  $|\beta| = 0$ ,  $Seg(A)^0 = \emptyset$
  - se  $\beta = b$ ,  $Seg(A)^0 = \{b\}$
- 1. Passo iterativo j, continuare fino a quando  $Seg^j = Seg^{j-1}$ . Supponiamo di avere  $B \to \alpha A\beta$ :
  - se  $|\beta \neq 0|$ ,  $Annullabile(\beta)$ ,  $Seg(A)^j = Seg(A)^0 \cup Seg(B)^j$ , con  $B \neq A$
  - se  $|\beta = 0|$ ,  $Seg(A)^j = Seg(A)^0 \cup Seg(B)^j$ , con  $B \neq A$

#### 6.7 Insieme Guida di una Regola di Produzione

Data una regola di produzione  $A \to \alpha$ 

- se  $\neg Annullabile(\alpha), Gui(A \rightarrow \alpha) = Ini(A \rightarrow \alpha)$
- se  $Annullabile(\alpha)$ ,  $Gui(A \to \alpha) = Ini(A \to \alpha) \cup Seg(A)$
- $Gui(A \to \varepsilon) = Seg(A)$

Un non-t 
$$A \in V \notin LL(1)$$
 se  $\forall p \in P$ :  $Gui(A \to \alpha_1) \cap Gui(A \to \alpha_2) = \emptyset$   
Una Grammatica  $G \in LL(1)$  se  $\forall X \in V, X \notin LL(1)$ 

# 7 Parsing Ascendente LR(0)

Ricostruisce le derivazioni Canoniche Destre  $\rightarrow LR(0)$ 

$$L = Left$$
-to- $Right$ 

$$R = Right\text{-}most$$

$$(0) = Look$$
-ahead  $0$ 

Cioè senza look-ahead, si consuma il simbolo e si fa qualche cosa (ma senza look-ahead risulta limitata)

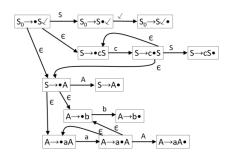
#### 7.1 Parti Destre e Automi

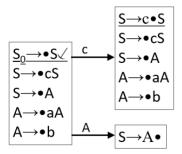
- La parte destra di una regola di produzione  $A \to \alpha$  è una stringa basata sull'alfabeto  $(V \cup \Sigma)$
- Un semplice automa a stati finiti con alfabeto  $(V \cup \Sigma)$  é in grado di riconoscerla
- Possiamo immaginare di avere tanti micro-automi, uno per ogni regola
- Consideriamo la grammatica seguente, con  $\Sigma = \{a, b, c\}$  e  $V = \{S, A\}$  ( $S_0$  é il **super Assioma**)

$$S_0 \to S \checkmark$$

# 7.2 Funzionamento

- Il simbolo indica la testina di lettura, quando un simbolo viene consumato, si sposta a destra
- Cosa vuol dire consumare un non-terminale? vuol dire aver riconosciuto il sotto-albero in esso radicato, mettiamo delle  $\varepsilon$ -mosse di raccordo per collegare le regole di profuzione con lo stesso non-t, ma così facendo l'automa diventa non-deterministico e inoltre, occorre associare una pila per gestire gli annidamenti e i punti di decisione
- Quando una regola di produzione viene riconosciuta sul dispositivo di ingresso viene messo il simbolo non-terminale padre della produzione, quindi si deve tornare indietro allo stato dal quale è stata fatta la mossa  $\varepsilon$
- $\bullet$  Come fare a eliminare il non-determinismo? Raccogliendo in un unico stato tutte le regole che espandono un non-terminale marcato da  $\bullet$





# 7.3 Costruzione Automa LR(0)

- Data la grammatica  $G(V, \Sigma, P, S_0)$  con  $S_0 \to S \swarrow \in P$  e  $S_0$  non ricorsivo
- ullet Uno stato  $oldsymbol{s}$  è un insieme di candidate
- Una candidata c ha la seguente forma:  $N \to \alpha \bullet \beta \ con \ \alpha, \beta \in (V \cup \Sigma)^* \ e \ N \to \alpha \beta \in P$
- Una candidata é di **spostamento** se  $N \to \alpha \bullet \beta$  con  $|\beta| > 0$
- Una candidata é di **riduzione** se  $N \to \alpha \bullet \beta$  con  $|\beta| = 0$
- Una candidata é di **core** se  $N \to \alpha \bullet \beta$  con  $|\alpha| \neq 0$  o se é  $S_0 \to \bullet S$
- Una candidata é di **completamento** se  $N \to \alpha \bullet \beta$  con  $|\alpha| = 0$  e se vi è una candidata  $\overline{c} = M \to \overline{\alpha} \bullet N\overline{\beta}$  nello stesso stato s
- Mosse uscenti: dati due stati  $s_1$  e  $s_2$ , nell'automa esiste una transizione  $s_1 \xrightarrow{A} s_2$  con  $A \in (V \cup \Sigma)$  se in  $s_1$  vi é un insieme di candidate  $m(A) = \{c_{A_1}, \ldots, c_{A_n}\} \neq 0$  con  $c_{A_i} : N_i \to \alpha_i \bullet A\beta_i$  e in  $s_2$  vi è un insieme  $\overline{m}(A) = \{k_{A_1}, \ldots, k_{A_n}\} \mid \forall c_{A_i} \in m(A) \exists k_{A_i} \mid k_{A_i} : N_i \to \alpha_i A \bullet \beta_i$

#### 7.4 Procedimento Costruttivo

- Passo 1: lo stato iniziale  $I_1$  contiene contiene la candidata core  $S_0 \to S \swarrow$
- Passo 2:  $\forall s, \forall c = M \to \alpha \bullet N\beta$  con  $N \in V$  si aggiungono in s le candidate di completamento  $N \to \bullet \alpha_i$ , per ogni regola di produzione  $N \to \alpha_i \in P$ . Si continua ad aggiungere candidate di completamento fino a che tutti i simboli non-terminali marcati con  $\bullet$  sono stati completati
- Passo 3:  $\forall s$ , si determinano le mosse uscenti.  $\forall m(a) = \{c_{A_i}\}$  con  $c_{A_i}: N_i \to \alpha_i \bullet A\beta_i \ (A \in (V \cup \Sigma)$  cioè le candidate con lo stesso simbolo marcato da  $\bullet$ , si crea (se non è già presente) uno stato  $\overline{s}$  le cui candidate core sono esattamente  $\overline{m}(A) = \{k_{A_i}\} \mid k_{A_i}: N \to \alpha_i A \bullet \beta_i$  deriva da  $c_{A_i}: N_i \to \alpha_i \bullet A\beta_i$ . Si aggiunge la transizione  $S \xrightarrow{A} \overline{s}$ . Per ogni nuovo stato s, si ripete dal passo.

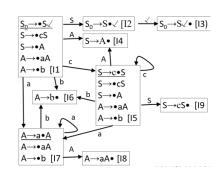
# 7.5 Conflitti

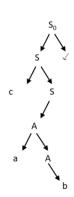
- Si dice che uno stato s presenta un **conflitto spostamento/riduzione** se contiene sia una candidata di spostamento che una candidata di riduzione.
- Si dice che uno stato s presenta un **conflitto riduzione/riduzione** se contiene due diverse candidate di riduzione
- Una stato s é LR(0) se non contiene conflitti di alcun tipo, mentre un automa è detto LR(0) se tutti i suoi stati sono LR(0) e conseguentemente, anche la grammatica è detta LR(0)

#### 7.6 Funzionamento dell'Automa

- Passo 1: inizializzare la pila con lo stato iniziale  $I_1$
- Passo 2: Con uno stato s in cima alla pila, consumare il simbolo c dal dispositivo di ingresso e metterlo in cima alla pila.
- Passo 3: Con una coppia (s, c) in cima alla pila, dove s è uno stato e  $c \in (V \cup \Sigma)$ , se la transizione  $s \xrightarrow{c} s'$  non é definita segnalare errore, altrimenti mettere s' in cima alla pila
- Passo 4: se lo stato s in cima alla pila può ridurre la regola  $N \to \alpha$  (dalla candidata  $N \to \alpha$ •) rimuovere dalla pila  $n = |\alpha|$  coppie (c, s) e impilare N (parte sinistra della regola ridotta).
- $\bullet$  Se la pila contiene solo  $[I_1, S_0]$  la stringa è stata riconosciuta altrimenti ripetere dal Passo 2

Stringa	Pila	Azione
cab 🗸	<i>I</i> <sub>1</sub>	
ab 🏑	l <sub>1</sub> cl <sub>5</sub> l <sub>1</sub> cl <sub>5</sub> al <sub>7</sub>	
b 🗸	$I_1cI_5aI_7$	
~	$l_1cl_5al_7bl_6$ $l_1cl_5al_7Al_8$	Riduzione $A \rightarrow b$
~	$I_1cI_5aI_7AI_8$	Riduzione $A \rightarrow aA$
✓	I <sub>1</sub> cI <sub>5</sub> AI <sub>4</sub> I <sub>1</sub> cI <sub>5</sub> SI <sub>9</sub>	Riduzione $S \rightarrow A$
~	$I_1cI_5SI_9$	Riduzione $S \rightarrow cS$
~	$I_1SI_2$	
	$I_1SI_2$ $I_1SI_2 \swarrow I_3$ $I_1S_0$	Riduzione $S_0 \rightarrow S \swarrow$
	$I_1S_0$	OK





#### 7.7 Insiemi di Prospezione o look ahead LALR(1)

- Come potenziare la tecnica LR(0)? introducendo gli insiemi di prospezione (Look-Ahead Set) per le candidate di riduzione che creano un conflitto
- Dato l'automa di tipo LR(0), ma NON LR(0), negli stati non LR(0) si associano alle **candidate** di riduzione gli insiemi di prospezione  $LA(s, N \to \alpha \bullet)$  o, se lo stato s è sottinteso,  $LA(N \to \alpha \bullet)$

$$LA(s, N \to \alpha \bullet) = \{a \in \Sigma \mid \exists S_0 \stackrel{*}{\to} \gamma Naz \to \gamma \alpha az \ AND \ \delta^*(I_1, \gamma \alpha) = s\}$$
 derivatione destra

# 7.8 Condizioni LALR(1)

Uno stato s contenente  $LA(s, N \to \alpha \bullet)$  si dice **Adeguato se** 

- Per ogni coppia di candidate  $N_1 \to \alpha_1$  e  $N_2 \to \alpha_2$   $\Rightarrow LA(s, N_1 \to \alpha_1 \bullet) \cap LA(s, N_2 \to \alpha_2 \bullet) = \emptyset$
- Per ogni candidata di riduzione  $LA(s, N \to \alpha \bullet) \Rightarrow LA(s, N \to \alpha \bullet) \cap \{b \in \Sigma \mid \delta(s, b) \text{ \'e definita}\} = \emptyset$

**Definzione:** la grammatica G é **LALR(1)** se tutti gli stati dell'automa sono adeguati (uno stato LR(0) è, di per sé, adeguato), quindi se  $LR(0) \Rightarrow LALR(1)$ 

#### 7.9 Metodo Operativo iterativo Calcolo LA

In uno stato s, data una candidata  $c: N \to \alpha \bullet \beta$  vogliamo calcolare  $Seg_s(N \to \alpha \bullet \beta)$ 

• se  $|\alpha| > 0$ , candidata core, i seguiti arrivano da stati esterni:

$$Seg_s(N \to \alpha \bullet \beta) = \bigcup_{s_j} Seg_s(N \to \bullet \alpha \beta), \forall s_j : \delta^*(s_j, \alpha) = definita$$

• se  $|\alpha|=0$ , candidata completamento, i seguiti arrivano da altre candidate nello stesso stato s:

$$Seg_s(N \to \bullet \beta) = \bigcup_i Seg_s(N, c_i), \forall c_i : M_i \to \alpha_i \bullet N\beta_i$$
 
$$Seg_s(N, c_i) = Ini(\beta_i) \qquad se \neg Annullabile(\beta_i)$$
 
$$Seg_s(N, c_i) = Ini(\beta_i) \cup Seg_s(M_i \to \alpha_i \bullet N\beta_i) \qquad se \ Annullabile(\beta_i)$$

In uno stato s NON LR(0), data una candidata di riduzione  $N \to \alpha \bullet$  si calcola

$$LA(N \to \alpha \bullet) = Seg_s(N \to \alpha \bullet)$$

# 7.10 Automa LR(1)

- È la versione più potente del parsing ascendente con prospezione 1
- Cerca di separare la provenienza dei look-ahead, per gestire separatamente i contesti dei sotto-alberi, calcolando i look-ahead di ogni candidata fin dall'inizio
- Ogni candidata ha SEMPRE associato un Look-ahead set

#### 7.11 Creazione Automa LR(1)

- Nello stato  $I_1$  la candidata core  $S_0 \to \bullet S \swarrow$  ha  $LA(I_1, S_0 \to \bullet S \swarrow) = \emptyset$
- In ogni stato s, nelle candidate di completamento  $N \to \bullet \beta$  e le candidate  $c_j : M_j \to \alpha_j \bullet N\beta_j$  dove:

$$Seg_{s}(N, c_{j}) = Ini(\beta_{j})$$
  $se \neg Annullabile(\beta_{j})$  
$$Seg_{s}(N, c_{j}) = Ini(\beta_{j}) \cup LA(s, M_{j} \rightarrow \alpha_{j} \bullet N\beta_{j})$$
  $se \ Annullabile(\beta_{j})$  
$$LA(s, N \rightarrow \bullet \beta) = \bigcup_{c_{j}} Seg(N, c_{j})$$

- Le candidate core di uno stato diverso da  $I_1$  mantengono il look-ahead set delle candidate di provenienza, quindi se esiste:  $s \xrightarrow{X} \overline{s}$ , (con  $X \in (\Sigma \cup V)$ ), abbiamo  $N \to \alpha \bullet X \beta \in s$  e  $N \to \alpha X \bullet \beta \in \overline{s}$  con  $LA(\overline{s}, N \to \alpha X \bullet \beta) = LA(s, N \to \alpha \bullet X \beta)$
- I look-ahead set contribuiscono anche all'identità dello stato, quindi se lo spostamento genera uno stato con le stesse candidate core di uno stato già esistente, ma con look-ahead set diversi, si crea un nuovo stato
- Le candidate di completamento di uno stato cambiano generalemnte look-ahead
- Dato uno stato che presenta **conflitti** spostamento/riduzione o riduzione/riduzione, le **condizioni** sono le stesse del caso LALR(1), cioè i look-ahead set delle candidate di riduzione devono essere disgiunti tra di loro e devono essere disgiunti dalle mosse uscenti

# 7.12 Definzioni LR(0)

 $S_0 \to S \swarrow$  $S_0$  é il super Assioma é un insieme di candidate Uno stato s/I $N \to \alpha \bullet \beta \ con \ \alpha, \beta \in (V \cup \Sigma)^* \ e \ N \to \alpha\beta \in P$  $Una\ candidata\ {m c}$  $N \to \alpha \bullet \beta$ ,  $con |\beta| > 0$ Candidata di spostamento  $N \to \alpha \bullet \beta$ ,  $con |\beta| = 0$ Candidata di **riduzione**  $N \to \alpha \bullet \beta$ , con  $|\alpha| \neq 0$ , o se é  $S_0 \to \bullet S$  $Candidata\ di\ {\it core}$  $N \to \alpha \bullet \beta$ ,  $con |\alpha| = 0$   $e \overline{c} = M \to \overline{\alpha} \bullet N\overline{\beta} \in s$ Candidata di completamento Mosse uscenti  $s_1 \stackrel{A}{\rightarrow} s_2, A \in (V \cup \Sigma)$  $\forall c_{A_i} \in s_1, c_{A_i} : N_i \to \alpha_i \bullet A\beta_i$  $\forall k_{A_i} \in s_2, k_{A_i} : N_i \to \alpha_i A \bullet \beta_i$  $M \to \alpha \bullet N\beta$  $N \in V$  marcato (deve essere letto)  $m(a) = \{c_{A_i}\}$ Gruppo di candidate  $\exists c_a, c_b \ con \ ca \neq c_b : c_a \in spostamento, c_b \in riduzione$  $Conflitto\ spotamento/riduzione$  $\exists c_a, c_b \ con \ ca \neq c_b : c_a \in riduzione, c_b \in riduzione$  $Conflitto\ riduzione/riduzione$ Una stato s é LR(0) se non contiene alcun conflitto Un Automa è detto LR(0)  $\forall s \in LR(0)$ 

# 7.13 Definizioni LALR(1)

 $s \notin LR(0) \qquad \forall \ candidate \ di \ riduzione \in s \ si \ associa \ LA(s,N \to \alpha \bullet)$   $LA(s,N \to \alpha \bullet) = \{a \in \Sigma \mid \exists S_0 \stackrel{*}{\to} \gamma Naz \to \gamma \alpha az \ AND \ \delta^*(I_1,\gamma \alpha) = s\}$   $s \ adeguato \ se: \qquad N_1 \to \alpha_1 \bullet \ e \ N_2 \to \alpha_2 \bullet \Rightarrow LA(s,N_1 \to \alpha_1 \bullet) \cap LA(s,N_2 \to \alpha_2 \bullet) = \emptyset$   $\forall LA(s,N \to \alpha \bullet) \Rightarrow LA(s,N \to \alpha \bullet) \cap \{b \in \Sigma \mid \delta(s,b) \ \'e \ definita\} = \emptyset$   $dato \ s$   $e \ LALR(1) \ se: \ \forall s \in adeguato$   $se \ s \in LR(0) \Rightarrow LALR(1)$   $ini(\beta)$   $carattere \ immediatamente \ dopo \ il \ \beta \ marcato$ 

#### 8 Esercizio 2

# 8.1 Calcolo LR(0)

- Data la grammatica  $G(V, \Sigma, P, S_0)$  si aggiunge  $S_0 \to S \swarrow \in P$
- Si crea il primo stato  $I_1$  con candidata core (per definizione)  $S_0 \to \bullet S \swarrow$
- Si aggiungono tute le candidate di completamento per ogni simbolo non-terminale marcato (esempio:  $\bullet A \in V$ ) all'interno dello stesso stato
- Si definiscono tutte le mosse uscenti per ogni regola di produzione:  $s_1 \stackrel{\alpha}{\to} s_2$ ,  $\alpha \in (V \cup \Sigma)$
- Si e prosegue iterativamente allo stesso modo per ogni stato

# 8.2 Calcolo LALR(1)

- Calcolo il LR(0)
- Controllo se esistono conflitti negli stati: se stato s presenta conflitto, s non é LR(0)
  - Conflitto riduzione/riduzione:  $\exists c_a, c_b \ con \ c_a \neq c_b : c_a \in riduzione, c_b \in riduzione$
  - Conflitto spostamento/riduzione:  $\exists c_a, c_b \ con \ c_a \neq c_b : c_a \in spostamento, c_b \in riduzione$
- $\forall s$  non LR(0) calcolo **Look-ahead set**  $Seg_s(N \to \alpha \bullet \beta)$  solo sulle candidate di riduzione. Si tratta di un processo iterativo, inizio da una candidata di riduzione per poi applicare (a) e (b):
  - (a) se  $|\alpha| > 0$ , candidata core, i seguiti arrivano da stati esterni:

$$Seg_s(N \to \alpha \bullet \beta) = \bigcup_{s_j} Seg_s(N \to \bullet \alpha \beta), \forall s_j : \delta^*(s_j, \alpha) = definita$$

(b) se  $|\alpha| = 0$ , candidata completamento, i seguiti arrivano da altre candidate nello stesso stato s:

$$Seg_s(N \to \bullet \beta) = \bigcup_i Seg_s(N, c_i), \forall c_i : M_i \to \alpha_i \bullet N\beta_i, \quad M_i \neq N$$
 
$$Seg_s(N, c_i) = Ini(\beta_i) \qquad \qquad se \neg Annullabile(\beta_i)$$
 
$$Seg_s(N, c_i) = Ini(\beta_i) \cup Seg_s(M_i \to \alpha_i \bullet N\beta_i) \qquad \qquad se \ Annullabile(\beta_i)$$
 
$$se \ Annullabile(\beta_i)$$

• NB: in uno stato s NON LR(0), data una candidata di riduzione  $N \to \alpha \bullet$  si calcola

$$LA(N \to \alpha \bullet) = Seq_s(N \to \alpha \bullet)$$

#### 8.3 Nota bene:

Candidata core dello stato:  $M_i \to \alpha_i \bullet N\beta_i$ Candidata di completamento:  $N \to \bullet \beta$ 

#### 8.4 Condizioni LALR(1)

Uno stato s contenente  $LA(s, N \to \alpha \bullet)$  si dice **Adeguato se** 

- Per ogni coppia di candidate  $N_1 \to \alpha_1$  e  $N_2 \to \alpha_2$   $\Rightarrow LA(s, N_1 \to \alpha_1 \bullet) \cap LA(s, N_2 \to \alpha_2 \bullet) = \emptyset$
- Per ogni candidata di riduzione  $LA(s, N \to \alpha \bullet) \Rightarrow LA(s, N \to \alpha \bullet) \cap \{b \in \Sigma \mid \delta(s, b) \text{ \'e definita}\} = \emptyset$

**Definzione:** la grammatica G é **LALR(1)** se tutti gli stati dell'automa sono adeguati (uno stato LR(0) è, di per sé, adeguato), quindi se  $LR(0) \Rightarrow LALR(1)$ 

# Esempio: $I_2: A \to \alpha \bullet$

Gli LA vengono calcolati solo per le candidate di riduzione. Parto da una candidata di core: devo andare negli stati esterni  $I_i$  che hanno come mossa uscente  $\alpha$  e cercare all'interno di ogni  $I_i$  la regola di produzione che deve consumare  $\alpha$  (a).

$$I_{10}: X \to vX \bullet$$
 and are stati adiacenti  $c \in core$  
$$I_{6} \stackrel{X}{\to} I_{10} \qquad \qquad I_{6}: X \to v \bullet X \qquad \qquad c \in core$$
 
$$I_{4} \stackrel{v}{\to} I_{6} \qquad \qquad I_{4}: X \to \bullet vX \qquad \qquad c \in completamento$$

Ora mi ritrovo ad avere una **regola di produzione di completamento:** devo cercare all'interno dello stesso stato  $\overline{I}_i$  la regola di produzione che mi ha portato a quel punto, ossia il terminale marcato in questione e selezioni tutte le candidate  $c_i$  con quel simbolo marcato

$$c$$
 di completamento:  $simbolo \ marcato \ nello \ stato \ corrente$   $I_4: X \to ullet v X$   $c_1: L \to ullet X g$   $\underline{c_2: X \to ullet X n}$   $c_3: Z \to ullet X Z$   $c_4: Z \to ullet X W$ 

 $\forall c_i$  selezionata calcolo i seguiti:

$$\begin{split} Seg_{I_4}(X,c_1) &= Ini(g) = g \\ Seg_{I_4}(X,c_3) &= Ini(Z) \\ Seg_{I_4}(X,c_4) &= Ini(Z) \cup Seg_{I_4}(Z \to \bullet XW) \end{split} \qquad \begin{aligned} se &\neg Annullabile(a) \\ se &\neg Annullabile(Z) \\ se &Annullabile(W) \end{aligned}$$

Nell'ultimo caso:  $eg_{I_4}(Z \to \bullet XW)$ , devo trovare tutti i  $\bullet Z$  (Z marcati) precedenti risalendo nella pila

# 8.5 Calcolo LR(1)

- Nello stato  $I_1$  la candidata core  $S_0 \to \bullet S \swarrow$  ha  $LA(I_1, S_0 \to \bullet S \swarrow) = \emptyset$
- In ogni stato s, nelle candidate di completamento  $N \to \bullet \beta$  e le candidate  $c_j: M_j \to \alpha_j \bullet N\beta_j$  dove:

$$Seg_{s}(N, c_{j}) = Ini(\beta_{j})$$
 se  $\neg Annullabile(\beta_{j})$   

$$Seg_{s}(N, c_{j}) = Ini(\beta_{j}) \cup LA(s, M_{j} \rightarrow \alpha_{j} \bullet N\beta_{j})$$
 se  $Annullabile(\beta_{j})$   

$$LA(s, N \rightarrow \bullet \beta) = \bigcup_{c_{j}} Seg(N, c_{j})$$

- Le candidate core di uno stato diverso da  $I_1$  mantengono il look-ahead set delle candidate di provenienza, quindi se esiste:  $s \xrightarrow{X} \overline{s}$ , (con  $X \in (\Sigma \cup V)$ ), abbiamo  $N \to \alpha \bullet X \beta \in s$  e  $N \to \alpha X \bullet \beta \in \overline{s}$  con  $LA(\overline{s}, N \to \alpha X \bullet \beta) = LA(s, N \to \alpha \bullet X \beta)$
- I look-ahead set contribuiscono anche all'identità dello stato, quindi se lo spostamento genera uno stato con le stesse candidate core di uno stato già esistente, ma con look-ahead set diversi, si crea un nuovo stato
- La candidate core mantengono gli stessi LA dallo stato di partenza al nuovo stato, mentre le candidate di completamento all'interno del nuovo stato cambiando quansi sempre LA.
- Dato uno stato che presenta **conflitti** spostamento/riduzione o riduzione/riduzione, le **condizioni** sono le stesse del caso LALR(1), cioè i look-ahead set delle candidate di riduzione devono essere disgiunti tra di loro e devono essere disgiunti dalle mosse uscenti

#### 8.6 Osservazioni:

- quando la candidata é una core,  $A \to \alpha\beta$  S, devo andare indietro di:  $\alpha\beta$  mosse, fino ad arrivare ad ottenere  $A \to \bullet \alpha\beta S$  e cercare ora all'interno dello stato  $\overline{A}$
- quando la candidata é di completamento,  $A \to \bullet \alpha \beta S$ , devo cercare nello stato corrente  $\overline{A}$  initemize

- quando la candidata é una core,  $A \to \alpha\beta$   $S\gamma$ , devo andare indietro di:  $\alpha\beta$  mosse, fino ad arrivare ad ottenere  $A \to \bullet \alpha\beta S$  e cercare ora all'interno dello stato  $\overline{A}$
- $\bullet\,$  Se la  $\overline{A}$  é tipo:  $N \to \alpha\beta \bullet A\gamma,$  LA é dato da:

$$\begin{array}{ll} Annullabile(\gamma) & & ini(\beta) \\ \neg Annullabile(\gamma) & & ini(\beta) \cup LA(N \rightarrow \alpha\beta \bullet A\gamma) \\ & & e \ poi \ si \ riparte \ iterativamente \end{array}$$